

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

| Determinazione n.ro | Data di Adozione |
|---------------------|------------------|
| 0005622 | 12/07/2024 |

| Struttura Aziendale | Centro di Costo |
|-----------------------------|-----------------|
| Area Gestione Risorse Umane | 112010101 |

OGGETTO: Presa d'atto dimissioni volontarie Dirigente Medico a tempo indeterminato in servizio dal 1/8/2007 in regime di TFR

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20240006292 DEL 10/07/2024

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 5 (cinque) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **12/07/2024**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

LA DIRETTRICE A.G.R.U. AVV. RACHELE POPOLIZIO

VISTA la l. 241/1990, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il d. lgs. 502/92, recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*;

VISTA la l. r. Puglia 36/1994, avente ad oggetto *“Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517”*;

VISTA la l. r. Puglia 38/1994, avente ad oggetto *“Norme sull' assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*;

VISTO il d.lgs. n. 165/2001, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la l. r. Puglia 25/2006, avente ad oggetto *“Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale”*;

VISTA la l. r. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;

VISTO il d.lgs. 33/2013, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, così come recentemente modificato dal d. lgs. 97/2016;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n.2798 del 30/12/2009 dei Poteri, funzioni e atti dei dirigenti;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n.504 del 29/4/2020 *“Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente”*.

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n.2182 del 6/12/2021 di Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all'Albo Pretorio aziendale. Integrazione.

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n.454 del 29/2/2024 *“Regolamento per l'adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale. Modifica art.2, art.3, art.7.”*

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n.111 del 13/1/2023 di conferimento incarico di Direttore U.O.C. *“Area Gestione Risorse Umane”*

Premesso che con istanza prot.n.89556 del 9/7/2024, tramite apposito modello, il dipendente Dirigente Medico a tempo indeterminato ed esclusivo in servizio presso l'U.V.A.R.P. della Asl Ba, rassegnava le proprie dimissioni così come previsto dal C.C.N.L. 2019/2021 dell'Area della Sanità, indicando come ultimo giorno lavorativo il 8/10/2024;

Rilevato che i termini di preavviso fissati dall'art. 83 c. 2 e c. 7 del C.C.N.L. 2019/2021 dell'Area della Sanità sono di mesi 3 (tre) e che il periodo di preavviso è computato nell'anzianità a tutti gli effetti;

Considerato che l'art. 83 del suindicato CCNL 2019/2021 così prevede:

- Comma 2 - in caso di dimissioni del dirigente il termine di cui al comma 1 è di tre mesi;
- Comma 4 - la parte che risolve il rapporto di lavoro senza l'osservanza dei termini di cui al comma 1, è tenuta a corrispondere all'altra parte un'indennità pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso. L'azienda o ente ha diritto di trattenere su quanto dalla stessa eventualmente dovuto al dipendente, un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso da questi non dato;

Riscontrato che il suindicato dipendente non ha rispettato il dovuto preavviso di mesi 3 (tre) previsto dalla vigente normativa contrattuale;

Riscontrato, altresì, che è in facoltà della parte che riceve la comunicazione di risoluzione del rapporto di lavoro di risolvere il rapporto stesso, sia all'inizio, sia durante il periodo di preavviso, con il consenso dell'altra parte. In tal caso non si applica il comma 4;

Dato atto che con nota autografa, il Direttore Generale F.F. accoglieva le dimissioni volontarie in deroga al preavviso di mesi 3 (tre) previsti dalla normativa contrattuale;

Ritenuto, altresì, che per effetto D.L. del 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge 7 Agosto 2012 n. 135, nulla è dovuto al dipendente per eventuali ferie maturate e non godute entro la data di cessazione dal servizio;

Dato atto ai sensi dell'art.16 C.C.N.L. 2019/2021, che, qualora il dipendente si sia dimesso per espletare periodo di prova per vincita concorso pubblico, avrà diritto, ove ne faccia, richiesta alla reintegrazione come previsto dal citato articolo;

Ritenuto, infine, di prendere atto delle dimissioni rassegnate dal dipendente a decorrere dal 9 ottobre 2024 (ultimo giorno lavorativo 8 ottobre 2024);

Richiamato il "file privacy" non soggetto a pubblicazione, che si allega, riportante gli estremi anagrafici e il numero di matricola del dipendente;

DETERMINA

Per i motivi indicati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto delle dimissioni volontarie dal servizio rassegnate dal Dirigente Medico a tempo indeterminato di questa ASL - decorrenza dal 9 ottobre 2024 (ultimo giorno lavorativo 8 ottobre 2024);
2. di dare atto ai sensi dell'art.16 C.C.N.L. 2019/2021, che qualora il dipendente si sia dimesso per espletare periodo di prova per vincita concorso pubblico, avrà diritto ove ne faccia richiesta alla reintegrazione come previsto dal citato articolo;

3. di dare, inoltre, atto che nulla è dovuto al dipendente per eventuali ferie maturate e non godute entro la data di cessazione dal servizio per effetto del D.L. del 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge 7 Agosto 2012 n. 135;
4. dato atto che, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, il dipendente cessato è tenuto ad osservare il divieto di pantouflage, di cui all'art. 53, comma 16 ter D.Lgs 165/2001, a tenore del quale "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri [...]"; tanto al fine di garantire il rispetto della legge 190/2012 e che è tenuto ad assicurare il trasferimento dei file relativi al lavoro svolto presso la ASL BA al proprio Responsabile di riferimento;
5. di dare atto che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO - tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, d. lgs. 165/2001;
6. di notificare il provvedimento al dipendente, alla Direzione di appartenenza, al Settore Economico, al Settore Previdenza ed al Settore Pianta Organica della ASL BA per gli adempimenti consequenziali affinché alimentino il fascicolo personale del dipendente.

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA A PUBBLICAZIONE NON soggetta A PUBBLICAZIONE

ONERI DI RISERVATEZZA:





CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

| | |
|-----------------------------|--|
| Area Gestione Risorse Umane | |
|-----------------------------|--|

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

| RUOLO | NOME E COGNOME | FIRMA |
|--|------------------------------|--|
| Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 | Fracchiolla Francesco Nicola |  Firmato digitalmente il 10/07/2024 14:08 |
| Posizione Organizzativa - Titolare IFO | Caputo Mario |  Firmato digitalmente il 10/07/2024 14:11 |
| Responsabile UOS/UOSD | Veronico Letizia |  Firmato digitalmente il 11/07/2024 13:08 |
| Direttore/Responsabile di Struttura | Popolizio Rachele |  Firmato digitalmente il 11/07/2024 15:20 |